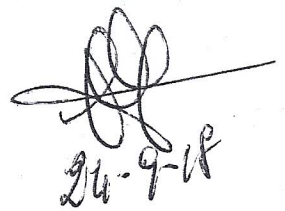


Al Presidente del  
Consiglio Comunale



24-9-18

Oggetto "Preso atto della deliberazione n. 102/2018/PRSP0 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana, adottata nell'adunanza del 27 marzo 2018. Formalizzazione misure correttive" - Emendamento

Il sottoscritto INGRAPPIA <sup>VICE</sup> nella qualità di presidente della commissione consiliare bilancio, a seguito dell'esame della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Preso atto della deliberazione n. 102/2018/PRSP0 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana, adottata nell'adunanza del 27 marzo 2018. Formalizzazione misure correttive", ritiene opportuno, al fine di rafforzare ulteriormente le misure correttive proposte dalla giunta comunale, proporre di integrare la stessa come segue:

**1) Per quanto riguarda le criticità rilevate al punto 2), aggiungere, al punto b), parametro 3, del dispositivo della proposta di deliberazione, quanto segue:**

al fine di potenziare in tempi brevi la capacità di riscossione delle entrate dell'ente, l'amministrazione attiva darà piena attuazione alla scelta organizzativa di accorpere in un' unico ufficio (Ufficio Unico delle Entrate) la gestione delle entrate dell'ente, trasferendo a tale istituito ufficio unico anche la gestione delle entrate derivanti dal servizio idrico, entro il mese di novembre corrente anno (2018);

al fine di dare concreta attuazione alla scelta organizzativa di esternalizzare il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, il dirigente del settore competente è tenuto ad avviare, entro il mese di ottobre 2018, il procedimento finalizzato alla scelta del concessionario;

**2) aggiungere, al punto b), parametro 8, del dispositivo della proposta di deliberazione, di seguito alle misure correttive già previste, quanto segue:**

I dirigenti dei settori, in applicazione di quanto previsto nell'allegato C), scheda L), AREA A RISCHIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO, processi 3) e 4), del piano di prevenzione della corruzione vigente, al fine di gestire in maniera più incisiva il contenzioso, sono tenuti a rispettare la tempistica nella trasmissione delle relazioni propedeutiche alla costituzione in giudizio, mettendo nelle condizioni l'ufficio legale di approntare idonea difesa dell'ente.

Con nota a sua firma prot.n. 68433 del 28 giugno 2018, il segretario generale, anche nella qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, ha emanato una